GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1887 — ROMA — SABATO 27 AGOSTO — NUM. 202

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si è degnata di nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 7 luglio 1887:

A cavaliere:

Pizzi Sergio, giudice di Tribunale civile e correzionale, collocato a riposo col grado e titolo onorifici di vicepresidente — 42 anni di servizio.

Perassi notaio Giovanni, segretario di 1ª classe nella Direzione generale del Fondo per il Culto, collocato a riposo con R. D. 8 maggio 1887.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreto del 3 luglio 1887:

A cavaliere:

Pastore Carlo, verificatore di pesi e misure e del saggio di metalli preziosi di 3ª classe, collocato a riposo con Decreto di pari data — 30 anni di servizio.

Con decreto del 10 luglio 1887:

A cavaliere:

Falqui Raimondo, verificatore metrico e del saggio e marchio dei metalli preziosi di 3ª classe, collocato a riposo con D. 30 giugno 1887 — 42 anni di servizio.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **4845** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge del 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduta la deliberazione in data 12 febbraio 1887, con la quale il comune di Montepulciano si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i 3|5 della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della scuola tecnica, oltre a provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso per tale scuola, a senso della predetta legge 13 novembre 1859;

Veduta la deliberazione in data 14 marzo 1887, con la quale la Deputazione provinciale di Siena, approvando la deliberazione del Consiglio comunale di Montepulciano autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Vista la legge 21 giugno 1887, n. 4619;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. A cominciare dal 1° ottobre 1887 è istituita nel comune di Montepulciano una scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **4846** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduta la deliberazione in data 20 ottobre 1886, con la quale il comune di Mazara del Vallo, si obbliga di versare annualmente all'Erario governativo i 3|5 della spesa effettiva per il personale dirigente e insegnante della Scuola tecnica, oltre al provvedere a quant'altro sia a carico del comune stesso per tale scuola, a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Vista la deliberazione in data 22 novembre 1886, con la quale la Deputazione provinciale di Trapani, approvando la deliberazione del Consiglio comunale di Mazara del Vallo, autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 28 giugno 1887, n. 4619;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. A cominciare dal 1° ottobre 1887 è istituita nella città di Mazara del Vallo una scuola tecnica governativa di 3ª classe;

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **4847** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduta la deliberazione in data 14 febbraio 1887, con la quale il comune di Lendinara si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i 3|5 della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della scuola tecnica oltre a provvedere a quanto altro sia a carico del comune stesso per tale scuola, a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Vista la deliberazione in data 14 marzo 1887, con la quale la Deputazione provinciale di Rovigo, approvando la deliberazione del Consiglio comunale di Lendinara autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Veduta la legge 28 giugno 1887, n. 4619;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. A cominciare dal 1° ottobre 1887 è istituita nella città di Lendinara una scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **4848** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Veduta la deliberazione 22 marzo 1886 con la quale il Comune di Fossano si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i 3|5 della spesa effettiva per il personale dirigente ed insegnante della scuola tecnica, oltre a provvedere a quanto altro sia a carico del Comune stesso per tale scuola a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Vista la deliberazione in data 12 aprile 1886 con la quale la Deputazione provinciale di Cuneo, approvando la deliberazione del Consiglio Comunale di Fossano autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del Comune stesso;

Vista la legge 28 giugno 1887 n. 4619;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. A cominciare dal 1° ottobre 1887, è istituita nella città di Fossano una scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **4819** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725;

Vedute le deliberazioni in data 9 maggio e 5 settembre 1886 con la quale il comune di Crema si obbliga di versare annualmente all'erario governativo i 3|5 della spesa effettiva pel personale dirigente ed insegnante della scuola tecnica, oltre al provvedere quant'altro sia a carico del comune stesso per tale scuola a sensi della predetta legge 13 novembre 1859;

Vista la deliberazione in data 10 gennaio 1887 con la quale la Deputazione provinciale di Cremona approvando la deliberazione del Consiglio comunale di Crema autorizza il conseguente vincolo nel bilancio del comune stesso;

Vista la legge 28 giugno 1887, n. 4619;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. A cominciare dal 1° ottobre 1887 è istituita nella città di Crema una scuola tecnica governativa di 3ª classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1887.

UMBERTO.

COPPINO.

V sto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Relazione a S. M. *nell'udienza del 7 agosto 1887, del Ministro del Tesoro sul decreto pel prelevamento, dal fondo di riserva per le spese impreviste, di lire 60,000 per proseguire la costruzione del carcere di Regina Coeli in Roma.*

SIRE,

Col disegno di legge n. 54 *bis* presentato alla Camera dei deputati il 20 dicembre 1886, riproduzione di quello n. 235 presentato sino dal 26 giugno 1884, veniva proposta la spesa di lire 1,500,000, da ripartirsi su cinque esercizi finanziari, pel proseguimento dei lavori di costruzione del carcere di Regina Coeli in Roma.

Tale disegno di legge riportò l'approvazione della Camera elettiva, ma non potè ottenere quella del Senato, a motivo delle sopraggiunte vacanze parlamentari.

Intanto sono presso che esauriti i fondi all'uopo accordati con precedenti disposizioni, e si dovrebbero quindi sospendere i lavori con gravissimo danno del servizio e certo deperimento delle opere già eseguite.

Per evitare siffatti inconvenienti, il Consiglio dei Ministri deliberò valersi della facoltà concessa dalla legge di Contabilità generale, e prelevare dal fondo di riserva per le spese impreviste la somma di lire 60,000 per inscriverla ad un nuovo capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1887-88, col n. 92 *bis* e colla denominazione di — Roma - Lavori di costruzione del carcere giudiziario di Regina Coeli.

Il riferente pertanto si onora sottoporre alla Sovrana sanzione il relativo decreto.

Il N. **4885** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *Spese impreviste* inscritto in lire 4,000,000, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1887-88, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 20,000, rimane disponibile la somma di lire 3,980,000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze ed incaricato degli affari del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Dal fondo di riserva per le *Spese impreviste,* inscritto al capitolo n. 96 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1887-88, è autorizzata una 2ª prelevazione nella somma di lire sessantamila (L. 60,000), da inscriversi ad un nuovo capitolo col numero 92 bis e colla denominazione « Roma — Lavori di costruzione del carcere giudiziario cellulare di Regina Coeli » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio medesimo.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 agosto 1887.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **4867** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 15 gennaio 1885, n. 2892 (Serie 3ª), pel risanamento della città di Napoli;

Visto il Nostro decreto 12 marzo detto anno, n. 3003 (Serie 3ª);

Visto l'altro Nostro decreto 30 dicembre 1886, n. 4257 (Serie 3ª), relativo alla emissione di una 1ª serie di obbligazioni per provvedere alle opere di risanamento della città di Napoli;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, *interim* del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo 1.

Per provvedere alla spesa di lavori da eseguirsi per il risanamento della città di Napoli, in esecuzione dell'art. 2 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 (Serie 3ª), ed agli effetti dell'art. 21 del regolamento approvato col R. decreto 12 marzo detto anno, n. 3003 (Serie 3ª), sarà emessa una seconda serie di obbligazioni del capitale nominale di lire 500 ognuna, nella quantità necessaria per ottenere il capitale di lire 8,000,000.

Articolo 2.

Le obbligazioni di detta seconda serie saranno emesse con decorrenza dal 1º luglio 1887 e frutteranno l'interesse del 5 per 100 l'anno, pagabili il 1º gennaio e 1º luglio d'ogni anno a semestri maturati presso la Cassa del debito pubblico e le Tesorerie provinciali.

Le obbligazioni saranno estinguibili in 60 annualità uguali comprensive dell'interesse e dell'ammortamento ad incominciare dal 1890 mediante estrazione a sorte annuale nella quantità indicata nella tabella d'ammortamento stampata a tergo dei titoli.

Articolo 3.

Le obbligazioni di cui sopra saranno stampate su carta filigranata e coi seguenti colori:

Nel prospetto il fondo delle cedole col color arancio e la vignetta, le leggende e le liste di separazione col bruno d'Italia;

Nel verso le leggende e le liste di separazione col bruno rosso.

Le medesime porteranno impresse a stampa mediante fac-simile le firme del direttore generale: Novelli; del capo di divisione: G. Redaelli; e del rappresentante l'ufficio di riscontro della Corte dei conti: E. Cattaneo.

Il fac-simile di dette tre firme sarà identico a quello apposto al modello del titolo da depositarsi negli Archivi generali del Regno, visto d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, *interim* del Tesoro, assieme al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 4 agosto 1887.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il N. **MMDCXLVIII** *(Serie 3ª, parte supplement.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 15 aprile 1887, del Consiglio comunale di S. Angelo in Lizzola, approvata il 26 stesso mese dalla Deputazione provinciale di Pesaro, con la quale deliberazione si è stabilito il reparto della tassa di famiglia da applicarsi dal corrente anno.

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 2 del regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei Comuni di Pesaro-Urbino;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È data facoltà al Comune di S. Angelo in Lizzola di applicare dal 1887, la tassa di famiglia col massimo di lire 50, in conformità del reparto stabilito con la citata deliberazione consigliare.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 4 agosto 1887.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Num. **MMDCXLIX** *(Serie 3ª, parte supplement.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 24 ottobre 1886 del Consiglio comunale di Villaricca, approvata il 24 marzo 1887 dalla Deputazione provinciale di Napoli, con la quale deliberazione si stabilì in lire sei la tassa sulle capre;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia di Napoli;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È data facoltà al comune di Villaricca di applicare dal 1887 la tassa di lire sei per ogni animale caprino.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 agosto 1887.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **MMDCL** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Visti gli atti dai quali si rileva che l'Amministrazione del R. Albergo di Santa Croce in Villastellone (Torino), quantunque replicatamente eccitata, non si è voluta riunire pel disimpegno degli affari ordinari, nè ha adempiuto agli obblighi impostile dalla legge del 3 agosto 1862 e dal proprio statuto organico;

Vista la deliberazione del 27 maggio 1887, colla quale la Deputazione provinciale di Torino propone lo scioglimento dell'Amministrazione anzidetta;

Udito il Consiglio di Stato;

Vista la legge 3 agosto 1862 ed il regolamento del 27 novembre dello stesso anno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del R. Albergo di Santa Croce nel comune di Villastellone in Torino è disciolta, ed è temporaneamente affidata ad un Delegato straordinario da nominarsi dal prefetto, con incarico di ricostituirla nel termine più breve.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1887.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto che alla dogana di Schio sono stati presentati certi cordoni di canapa, ripieni di Sabbia o d'altra simile materia, i quali servono a rivestire i tubi da vapore per impedire l'irradiazione del calorico;

Ritenuto che tali oggetti non trovansi indicati nella tariffa doganale;

Udito il Collegio dei periti in adunanza del 27 volgente, a norma dell'articolo 12 del testo unico della tariffa doganale;

Ritenuto che i cordoni suddetti, per la materia onde sono esternamente formati, voglionsi agguagliare ai tessuti di juta greggi;

Decreta:

I cordoni di canapa, ripieni di sabbia o d'altra materia pulverulenta, per macchine, sono assimilati ai tessuti di juta greggi e devono perciò essere sottoposti al dazio di lire 20 il quintale, secondo il n. 78 della tariffa.

Roma, addì 30 luglio 1887.

Pel Ministro: CASTORINA.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto che alla dogana di Savona venne presentato per lo sdaziamento un prodotto che non trovasi indicato nella tariffa, cioè il « Kalleolithe »;

Udito il Collegio dei periti in adunanza del 23 volgente, a norma dell'art. 12 del testo unico della tariffa doganale;

Ritenuto che il « Kalleolithe » secondo risulta dall'analisi del campione, è un composto di colla ammoniaca, materia colorante e materia alcolina, il quale spalmato sul legno, sulla pietra, ecc., conferisce a questi corpi un colore e li prepara a ricevere la vernice;

Ritenuto che in ragione della composizione e dell'uso, il prodotto di cui trattasi è da agguagliare ai colori;

Decreta:

Il « Kalleolithe » è assimilato ai colori in mattonelle, in polvere o di qualsiasi altra sorta, e per conseguenza deve essere sottoposto al dazio di entrata di lire 12 il quintale, secondo il numero 66 della tariffa.

Roma, addì 30 luglio 1887.

Per il Ministro: CASTORINA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto 21 agosto 1887 furono fatte le seguenti nomine nell'Amministrazione superiore provinciale:

Senise comm. Carmine, prefetto di 2ª classe della provincia di Caserta, fu nominato prefetto della provincia di Bari.

Brescia Morra barone comm. Francesco, prefetto di 1ª classe della provincia di Messina, fu nominato prefetto della provincia di Caserta.

Serpieri comm. avv. Achille, prefetto a riposo, fu richiamato in servizio e nominato prefetto di 2ª classe della provincia di Messina.

Con RR. decreti del 22 luglio 1887:

Fassari cav. avv. Antonino, consigliere di 1° grado 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, col grado e titolo onorifico di consigliere delegato.

Granata cav. Paolo, consigliere di 1° grado 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute in seguito a sua domanda.

Moatesi Alessandro e Cola Giuseppe, alunni di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, nominati computisti di 3ª classe (L. 1500).

Con RR. decreti del 31 luglio 1887:

Scarpis cav. dott Vitaliano, primo segretario di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 1ª classe (L. 4000).

Baratti dott. Scipione, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 1ª classe (L. 3000).

Terenzio dott. Giovanni, sottosegretario in aspettativa nell'Amministrazione provinciale, richiamato in servizio in seguito a sua domanda.

Castellazzo Luigi, scrivano locale nell'Amministrazione della guerra, nominato ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 1500).

Lucchesi Adolfo, consigliere di 2° grado 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 7 agosto 1887:

Seta Domenico, computista di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda.

Con RR. decreti del 31 luglio 1887:

Andreoli comm. avv. Raffaele, consigliere di 1° grado 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, col grado e titolo onorifico di consigliere delegato.

Laganà Salvatore, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per motivi di salute in seguito a sua domanda.

Con RR. decreti del 7 agosto 1887:

Pasculli cav. avv. Federico, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, incaricato di reggere la Prefettura della provincia di Girgenti.

Rossari dott. Giovanni, già sottosegretario nell'Amministrazione provinciale, riammesso in servizio nel grado medesimo (L. 1500).

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero di Agricultura, Industria e Commercio:*

Con RR. decreti del 7 agosto u. s. sono state fatte le seguenti promozioni nel *R. Corpo delle Miniere.*

Cacioppo Antonio, aiutante di prima classe è promosso ad ingegnere di 3ª classe.

Cassetti Michele aiutante di 2ª classe è promosso aiutante di 1ª classe.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEGRETARIATO GENERALE — Div. 1ª, Sez. 2ª — Ufficio speciale della Proprietà Industriale

Elenco *degli attestati di trascrizione per marchi e segni distintivi di fabbrica rilasciati nella prima quindicina del mese di agosto 1887.*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica
1	Jourde Guillaume Auguste, a Bordeaux (Francia).	4 luglio 1887	Etichetta rettangolare contornata da fregio e colla seguente iscrizione: *Cordial Medoc - La plus tonique et la plus salutaire des liqueurs. Distillée des vins supérieurs des Communes de Paullac, S. Lambert, Blanquefort, St Estephe, Cautenac, Moulis, Margaux, Lishac, Labarde, Macau, Orsac, Le Taillan*, par *G. A. Jourde Bourdeaux:* attraversata in senso diagonale dalla firma di G. A. Jourde in tinta rossa, e portante due cuori pure in tinta rossa, uno nell'angolo superiore a diritta e l'altro nell'angolo inferiore a sinistra. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica sarà dal depositante usato a contraddistinguere i suoi liquori, di cui intende far commercio in Italia, applicandolo sui recipienti che ne li contengono.
2	Huntley & Palmers (Ditta), a Rading e Berkshire e a Londra.	20 giugno 1887	Scritta del nome della Ditta: *Huntley et Palmers* su di una sola linea orizzontale a lettere uguali e senza gradazioni di chiaroscuro in stampatello majuscolo. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica già legalmente usato in Inghilterra dalla Ditta richiedente per contraddistinguere i biscotti e dolci di sua fabbricazione, applicandolo sopra i pacchi ed involti contenenti i biscotti e dolci medesimi, sarà da essa usato anche in Italia nella stessa guisa e sugli stessi oggetti di cui intende far commercio.
3	Actien Gesellschaft Union vereinigte Zündholz-und Wichse-Fabriken, a Ausburg (Baviera).	12 luglio 1887	Una scimitarra, nella cui lama havvi la scritta: *Trade Mark.* Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, usato dalla Società depositante legalmente in Baviera per contraddistinguere i fiammiferi di sua fabbricazione, applicandolo come etichetta sulle scatole, cassette, pacchi, ecc., ed anche sulle fatture, lettere, buste, ecc., sarà da essa usato in Italia in egual guisa e sugli eguali oggetti di cui intende farvi commercio.
4	Detta	12 id. 1887	Un circolo, con entro uno stivale, ed all'ingiro dello stivale medesimo la scritta: *Schutz Marke.* Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, usato dalla Società depositante legalmente in Baviera per contraddistinguere il lucido di sua fabbricazione, applicandolo come etichetta sulle scatole, cassette, pacchi, recipienti, ecc., ed anche sulle fatture, lettere, buste, cataloghi, ecc., sarà da essa usato in Italia in egual guisa e sul medesimo prodotto, di cui intende farvi commercio.
5	Mechanische Zwirnerei Heilbronn già C. Ackermann et C., a Sontheim (Würtemberg).	21 id. 1887	Una testa di donna. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Germania dalla Società richiedente per contraddistinguere ogni genere di filati di cotone e di fili da cucire di sua fabbricazione, sia applicandolo come etichetta sulle scatole, sui

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica
			pacchi ed altri involucri come sui rocchetti, sia adoperandolo impresso sulle fatture, lettere, prospetti, cataloghi, ecc., e sarà da essa usato in egual modo a sugli stessi oggetti in Italia, dove intende farne commercio.
6	Mechanische Zwirnerei Heilbronn già C. Ackermann et C., a Sontheim (Würtemberg).	21 luglio 1887	Due chiavi incrociate. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Germania dalla Società richiedente per contraddistinguere ogni genere di filati di cotone e di fili da cucire di sua fabbricazione, sia applicandolo come etichetta sulle scatole, sui pacchi ed altri involucri come sui rocchetti, sia adoperandolo impresso sulle fatture, lettere, prospetti, cataloghi, ecc., sarà da essa usato in egual modo e sugli stessi oggetti in Italia, dove intende farne commercio.
7	Lombardi e Macchi (Ditta), a Milano .	21 id. 1887	Campo circolare sul quale spiccano un albero di Cacao cogli emblemi del commercio e le parole: *Labori incumbendum — Milano — Lombardi e Macchi,* nonchè le iniziali L. M. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica sarà dalla ditta richiedente usato per contraddistinguere la cioccolatta, come pure altri generi in confetti, dolci, frutte candite, mostarde, conserve, confettiere, (bonbonnières) di sua fabbricazione; sia applicandolo come etichetta sulle scatole, sugli involti ed imballaggi, sia riproducendolo impresso sulle fatture, lettere, circolari, prezzi correnti, indirizzi ecc.
8	Conti e Carini (Ditta), a Palermo . .	22 id. 1887	Una stella, nel centro della quale, trovasi uno scudo diviso orizzontalmente in due campi, e nei cui cinque raggi stanno scritte le parole: *Conti e Carini — Palermo-Sampolo* n. 24. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere i vini bianchi, rossi, neri e liquorosi da Lei fabbricati; applicandolo sui fusti, sulle cassettine per bottiglie, ed isolatamente sulle bottiglie medesime, contenenti i detti vini.
9	Ramsay Flint figlio di Ebenezer Ramsay, a Parigi.	13 id. 1887	Motto « *Salvo Peholia* » scritto in una striscia a nastro rosso posto al di sopra di un'aquila ad ali aperte, sormontata da 20 stelle disposte su due linee e collocate in un'aureola a raggi, e tenente in una delle zampe un fascio di freccie legate con striscia rossa e nell'altro un ramo di alloro. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica già legalmente usato in Francia dal predetto richiedente per contraddistinguere i suoi prodotti d'idrocarburo impiegati nella farmacia, nella profumeria, nella concia; adoperandolo su essi prodotti o a concavo, ed a piatto, od in rilievo in tutte grandezze ed in ogni colore, come pure riproducendolo su prospetti, circolari, lettere, fatture, etichette, imballaggi ecc. relativi; sarà da Lui usato in Italia in egual modo e sugli stessi oggetti, dei quali intende far commercio.

Roma, addì 18 agosto 1887.

Per il Direttore: E. Bollati.

CONCORSI

Ministero della Marina

Avviso di apertura degli arruolamenti pel volontariato di un anno nella Regia Marina.

1. È aperto l'arruolamento pel volontariato di un anno nella Marina militare agl'inscritti marittimi della classe 1867, 1868, 1869 ed agli inscritti della classe 1870 che avranno compito il 17° anno d'età il 30 novembre p. v.

2. Gli aspiranti dovranno far pervenire la domanda al Consiglio principale d'amministrazione del Corpo Reale Equipaggi non più tardi del 30 settembre p. v.

La domanda indicherà con precisione il domicilio dell'aspirante ed in quale capoluogo di dipartimento marittimo (Spezia, Napoli, Venezia) egli desidera di essere sottoposto all'arruolamento, e sarà corredata dei documenti qui appresso indicati:

a) Certificato di cittadinanza;

b) Estratto della matricola della gente di mare d'onde consti lo esercizio della navigazione per un tempo non minore di sei mesi dopo il 15° anno di età, a tenore dell'art. 79 della legge 28 agosto 1885 sulla leva marittima;

c) Certificato penale;

d) Attestato di moralità e buona condotta rilasciato dal sindaco del comune di domicilio;

e) Certificato debitamente legalizzato d'onde risulti di attendere da un anno almeno agli studi nautici o di costruzione navale, o di macchine marine a vapore. Se il certificato è rilasciato da un professore privato, alla legalizzazione sarà aggiunta la dichiarazione che il professore è riconosciuto ed autorizzato allo insegnamento a cui il certificato si riferisce.

4. La facoltà di ritardare l'entrata sotto le armi fino al 26° anno di loro età è concessa ai soli aspiranti al volontariato inscritti della classe 1867, i quali dovranno indicare nella domanda in quale anno intendono di presentarsi per prestare servizio; essi dovranno anche produrre, oltre i documenti indicati nelle lettere *a, b, c, d,* del paragrafo precedente, un certificato, debitamente legalizzato, degli studi in corso di nautica, costruzione navale o macchine a vapore marine, rilasciato dal preside dell'Istituto presso il quale da un anno almeno siano inscritti.

5 Per mezzo del comandante del Corpo Reale Equipaggi sarà fatto conoscere agli aspiranti se siano stati ammessi alla visita medica ed all'esame a tenore del citato articolo 79 della legge.

6. Chi non si presenterà alla visita medica ed all'esame nel giorno che gli sarà assegnato, non potrà più esservi ammesso, tranne che giustifichi la mancanza, ed in questo caso potrà essere ammesso alla visita e ad un esame straordinario, però non più tardi di otto giorni da quello che era stato prima stabilito.

7. L'esame innanzi ad una Commissione per ciascun Dipartimento marittimo avrà luogo secondo il programma inserto appiè del presente avviso: ne saranno dispensati coloro che presenteranno all'atto della domanda il diploma che avessero riportato dopo gli studi fatti come aspiranti ai gradi di capitano marittimo, ingegnere o costruttore navale, o macchinista di navi a vapore.

8. Non è ammesso ricorso circa il risultato della visita medica o dell'esame.

9. L'aspirante che dopo la visita medica e l'esame sia riconosciuto ammessibile al volontariato, pagherà in una Tesoreria provinciale la somma di lire 1600 fissata con R. decreto del 3 luglio 1887.

10. Il pagamento dovrà esser fatto entro otto giorni, contemporaneamente sarà sottoscritto l'atto di arruolamento per la ferma temporanea di anni 12. Chi non fosse arruolato nel termine ora detto, non potrà essere ammesso all'arruolamento che per decisione del Ministero e non mai più tardi del 30 novembre.

11. Gli aspiranti della classe 1867 riconosciuti fisicamente inabili, ma che abbiano superato l'esame, potranno riservarsi il diritto di far l'anno di volontariato pel caso che fossero poi riconosciuti abili al tempo della leva: a tale effetto essi dovranno eseguire il versamento, a titolo di deposito, della tassa di volontariato e sottoscrivere una dichiarazione con la quale si obblighino a fare l'anno di volontariato ove si avveri che essi siano riconosciuti idonei dal Consiglio di leva.

12. Coloro che avranno ottenuto di ritardare l'anno di servizio sotto le armi saranno subito dopo l'arruolamento lasciati in libertà in attesa del congedo illimitato provvisorio.

Roma, addì 20 luglio 1887.

Il Ministro: B. BRIN.

PROGRAMMA *dell'esame per l'ammissione al volontariato di un anno nella Regia Marina.*

Esame scritto.

Composizione italiana mediante un racconto, una lettera, una descrizione sopra traccia data. Il candidato dovrà dar prova di sapere svolgere il tema in modo sufficientemente chiaro e corretto.

Esame orale.

a) Storia patria del presente secolo;

b) Aritmetica elementare:

1. Definizioni — Grandezza — Misura — Quantità — Unità — Numero — sue specie — Aritmetica — Numerazione parlata e scritta — Sistema — base del sistema — Sistema decimale — sua legge fondamentale — Le quattro operazioni principali sui numeri interi — Teorie — Teoremi relativi e loro prove — Potenza di un numero.

2. Divisibilità dei numeri intieri — condizione di divisibilità — Multiplo e sotto multiplo — Numeri primi assolutamente e relativamente — Teoremi sulla divisibilità e sui numeri primi — condizioni di divisibilità di un numero per 2, 4, 8, 5, 25, 125, 3, 9, 11.

3. Decomposizione di un numero nei suoi fattori primi — Ricerca di tutti i divisori di un numero — Ricerca del massimo comun divisore e del minimo multiplo comune di due o più numeri nei due metodi conosciuti — Teoremi da cui dipendono e che ne derivano.

4. Frazione in generale — Frazione ordinaria, decimale e numeri complessi — Proprietà delle frazioni ordinarie — Loro teoria completa e rispettive dimostrazioni.

5. Proprietà delle frazioni decimali — Loro teoria completa e rispettive dimostrazioni — Complemento aritmetico e suo uso.

6. Le quattro operazioni principali sui numeri complessi — Conversione di una frazione ordinaria in decimale e viceversa.

7. Sistema metrico decimale.

8. Rapporti e proporzioni — Regola del tre semplice e composta

c) Geometria piana:

1. Definizioni — Punto — Linea retta — Superficie piana — Angolo: sue diverse specie — Perpendicolari — Parallele — Triangolo e sue diverse specie — Quadrilatero e sue diverse specie — Poligoni — Poligoni regolari.

2. Casi principali della eguaglianza dei triangoli — Proprietà del triangolo isoscele — Disposizione degli angoli dei triangoli rispetto ai lati — Somma degli angoli di un triangolo.

3 Angoli fatti da una traversale con due parallele e relazione fra detti angoli.

4. Del cerchio — Circonferenza — Diametro — Raggio — Corda — Segante — Tangente — Semicerchio — Segmento — Settore.

5. Divisione sessagesimale della circonferenza — Misura dell'angolo al centro e dell'angolo inscritto.

6. Poligoni inscritti e circoscritti — Modo pratico di scrivere in una circonferenza il quadrato — l'esagono regolare -- il triangolo equilatero.

7. Numero che indica il rapporto della circonferenza al diametro — Misura del circolo.

8. Casi di eguaglianza dei parallelogrammi — dei rettangoli — dei triangoli.

9. Misura pratica del rettangolo — del parallelogrammo — del triangolo — del trapezio — del poligono regolare.

10. Casi principali di somiglianza dei triangoli.

d) Geografia elementare:

1. Nozioni elementari di cosmografia — forma e dimensioni della terra — Poli — Equatore — Meridiani — Paralleli — Latitudine — Longitudine — Divisione generale in continenti — Le cinque parti del mondo — Definizioni generali.

2. Stati d'Europa — loro popolazione — città capitali — monti e fiumi principali — forme di governo.

3. Dell'Italia in particolare — Popolazione delle sue regioni e città principali — Descrizione sommaria del suo litorale e indicazione dei porti più importanti.

4. Cenni generali sulle altre parti del mondo

e) Attrezzatura e nozioni elementari di nautica (speciale per chi attende allo studio della nautica):

1. Della nave a vela — Cenni generali sulla sua attrezzatura — varii tipi di alberatura — Nomenclatura e funzioni degli attrezzi principali.

2. Della nave a vapore — varie specie di propulsori.

3. Bussola e sua variazione — Solcometro — Deriva — Correzione delle rotte.

f) Disegno lineare (prova speciale per chi attende allo studio delle costruzioni navali da eseguirsi durante l'esame orale richiedendo la soluzione a matita di alcuni dei problemi sotto indicati):

1. Riquadrare il foglio.
2. Metodo pratico di alzare perpendicolari e tracciare parallele.
3. Divisione di rette e di angoli.
4. Misura degli angoli.
5. Costruzione di angoli, dei triangoli e di altre figure geometriche piane rettilinee.
6. Costruzione del circolo, dell'ovale, dell'elisse, della parabola, dell'iperbole — Problemi sulle tangenti.
7. Raccordamenti di linee.
8. Nozioni sulle proiezioni di un punto, di linee, di superficie, di solidi illustrate con esempi.
9. Tratti di effetto, tratti continui e tratti punteggiati.

g) Nozioni elementari sulle macchine a vapore (speciale per chi attende allo studio delle macchine).

1. Modo generale di agire del vapore nelle macchine motrici — Caldaia — Cilindro — Stantuffo — Valvola di distribuzione — Condensatore — Pompa d'aria — Pompa di alimentazione.

2. Cenni sui tipi principali di macchine marine a vapore.

3 *Il Ministro:* B. BRIN.

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI
pratici e di perfezionamento in Firenze

È aperto il concorso per esame a numero quattro posti di medico-chirurgo assistente agli appresso insegnamenti:

Clinica ostetrico-ginecologica e scuola d'ostetricia per le levatrici;
Clinica chirurgica (primo e secondo assistente);
Clinica dermo sifilopatica (terzo assistente).

L'assistente alla clinica ostetrico-ginecologica, ecc., presta l'opera sua per tutto l'anno solare all'Istituto, ed è da esso retribuito collo stipendio mensile di lire *novanta.*

Il terzo assistente alla clinica dermo sifilopatica rimane in ufficio tutto l'anno, ma è retribuito dall'Istituto con uno stipendio mensile di lire *sessanta* per tutto il tempo dell'insegnamento, cioè per otto mesi.

Il suddetto assistente alla clinica dermo sifilopatica, durante i quattro mesi delle vacanze estive ed autunnali, dovrà prestare l'opera sua in servizio dei malati della detta specialità, rimanendo per questo periodo di tempo sotto la immediata dipendenza del sopraintendente alle infermerie del R. Arcispedale e riceverà dall'Amministrazione ospitaliera lire *cinquanta* mensili.

Il primo e secondo assistente alla clinica chirurgica prestano l'opera loro per otto mesi dell'anno, ed in questo periodo ricevono dall'Istituto lire *novanta* il primo, e lire *settanta* mensili il secondo.

L'Amministrazione dell'Arcispedale di S. Maria Nuova somministra a tutti indistintamente una camera mobiliata, fuoco, lume, vestiario di uniforme da estate e da inverno e una busta di ferri chirurgici.

Coloro che rimarranno eletti saranno nominati per un anno, ma potranno, per lodevole servizio, esser confermati due volte a proposta dei rispettivi professori. Vacando un posto di primo o di secondo assistente, potranno esservi promossi coloro che hanno un grado inferiore; il tempo trascorso nell'ufficio che lasciano non sarà valutato agli effetti delle successive conferme. Per l'assistente alla clinica dermo-sifilopatica la sua conferma o promozione sarà subordinata al consenso della Direzione ospitaliera.

I laureati in medicina e chirurgia, in qualsiasi Università del Regno, da un tempo non maggiore di sei anni, possono concorrere a questi posti.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno essere scritte in carta bollata da centesimi 50, munite dei documenti richiesti dal regolamento speciale del 16 febbraio 1884 e presentate alla Sopraintendenza di questo R. Istituto (Piazza San Marco, n. 2) non più tardi delle ore 3 pom. del giorno 20 settembre prossimo.

I concorrenti saranno avvisati a domicilio del giorno e dell'ora in cui avranno luogo gli esami, e perciò nell'istanza dovranno indicare il luogo dell'attuale loro dimora.

Il regolamento suddetto, quello vigente pei medici-chirurghi astanti dell'Arcispedale, quello speciale dello Spedale di Maternità non che il programma degli esami, saranno ostensibili presso la Cancelleria della sezione medico-chirurgica di questo R. Istituto, per norma di coloro che volessero concorrere, essendo necessario dichiarare nella relativa istanza di averne presa cognizione.

Firenze, li 17 agosto 1887.

Visto — *Per il Sopraintendente:* NICCOLÒ NOBILI.

Il Presidente della Sezione: Prof. GIORGIO PELLIZZARI.

R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO IN VENEZIA

Si avvertono gli interessati che, a norma del R. decreto, n. 1547 (Serie 3ª), del 24 giugno 1883, nel prossimo mese di novembre verrà aperta, presso questa R. Scuola superiore di commercio, una sessione di esami di diploma per abilitazione all'insegnamento dell'economia politica, statistica e diritto.

Della computisteria e ragioneria.
Della lingua francese.
Della lingua tedesca.
Della lingua inglese.

Ai detti esami sono ammissibili di diritto gli alunni della scuola che abbiano compiuto i corsi magistrali e quegli estranei ad essa che abbiano le condizioni domandate dal 2° comma dell'art. 4, o dall'articolo 5 del regolamento approvato col suddetto R. decreto. (1)

Le domande d'ammissione all'esame, corredate dei documenti, devono essere presentate alla scuola non più tardi del 30 settembre improrogabilmente.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola.

Venezia, il 15 agosto 1887.

Il Direttore: F. FERRARA.

(1) Art. 4 — comma 2° — « Tutti coloro che vogliono dedicarsi all'insegnamento delle discipline indicate all'art. 1 del presente regolamento, negli Istituti d'istruzione tecnica di 2° grado, purchè si trovino in possesso della licenza o liceale o di istituto tecnico, se aspiranti al diploma di magistero per le lingue straniere; della licenza della sezione di commercio e ragioneria d'istituto tecnico, o della li-

cenza universitaria in matematica o fisica-matematica, se aspiranti al diploma di magistero per la ragioneria e la computisteria.

Art. 5 — In eccezione a questa regola potrà essere ammesso agli esami, pel conseguimento di uno dei cinque diplomi indicati all'art. 1, qualunque estraneo alla scuola i cui titoli presentati in appoggio alla domanda d'ammissione siano stati favorevolmente giudicati dal Ministero della Pubblica Istruzione.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Al sindaco di Sofia che lo complimentò nel momento del suo ingresso nella capitale bulgara, il principe Ferdinando rispose:

« Sono vivamente commosso dell'entusiastico ricevimento che mi è stato fatto e sono felice di trovarmi frammezzo a voi.

« Accettando il caldo appello rivoltomi dal popolo bulgaro, ho giudicato che mio dovere fosse di recarmi in questo paese, affine di toglierne in mano le redini del governo e porre termine alla crisi di cui la Bulgaria soffriva da un anno. L'accoglienza che ho ricevuta dovunque prova come io abbia avuto ragione di prendere una tale deliberazione.

« Spero che con uno spirito di conciliazione, col rispetto alle leggi, coll'adempimento degli obblighi internazionali, e sopratutto col benevolo appoggio della Porta, congiunto alla leale osservanza dei nostri doveri verso la corte sovrana, riusciremo a terminare la crisi, a far rientrare la Bulgaria nella via normale e ad inaugurare un'èra di pace, d'ordine e di prosperità.

« Anche una volta, grazie della vostra accoglienza.

« Viva la Bulgaria! »

Interrogato, la sera, sul significato delle parole « adempimento degli obblighi internazionali », il principe rispose di avere inteso di parlare del compimento delle ferrovie, della soluzione della questione del debito, del tributo alla Sublime Porta, della questione dei *vacufs*, della linea da Rustchuk a Varna ecc.

Un telegramma dell'*Havas* dice che era letteralmente immensa la folla entusiasta che si accalcava lungo il tragitto dalla porta della città alla cattedrale.

Quivi, con grandissimo concorso di clero, fu cantato un *Te Deum* dal vescovo primate mons. Clément. Durante la funzione il principe, circondato dal suo stato maggiore, occupò il trono.

Poi monsignor Clément pronunziò il breve discorso che segue:

« Il popolo riceve con entusiasmo il principe, del quale riconosce le alte qualità e per il cui trono esso sarà ognora disposto a versare il suo sangue.

« Il principe, senza dubbio, conosce le qualità del popolo bulgaro, poichè ha accettato di dirigerne i destini. Fra le altre sue virtù il popolo bulgaro ha il sentimento della riconoscenza, e pertanto esso è pieno di gratitudine verso la Russia alla quale deve la sua esistenza. »

Il vescovo aggiunse di sperare che il principe saprà mantenere il popolo in questi sentimenti, nel qual caso egli può ritenersi sicuro che il popolo si aggrupperà attorno al suo trono e validamente lo sosterrà.

Agli ufficiali della guarnigione di Sofia, che gli furono in seguito presentati dal ministro della guerra, il principe parlò in questi termini:

« Ho udito spesso parlare dell'esercito bulgaro e della sua bravura. Della sua lealtà mi tenni sicuro fino dal momento in cui posi piede sul territorio bulgaro. Me ne tengo più sicuro adesso che sono entrato nella capitale e nel cuore della Bulgaria. A voi incombe, signori, il compimento di una grande opera. Sono persuaso che confidando in voi interamente, mi riuscirà di rendere grande il nostro paese. »

Queste parole, pronunziate in francese, furono tradotte dal ministro. Il principe conchiuse gridando in bulgaro: « Evviva il mio valoroso esercito! » cui gli ufficiali risposero gridando: « Evviva il principe Ferdinando! »

Scrivono alla *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* da Sofia che colà si rimase molto impressionati del fatto che il testo del proclama bulgaro del 14 agosto non concorda colla traduzione ufficiale che se ne fece in francese.

« Il principe di Coburgo ha qualificato i bulgari: « popolo libero », la traduzione invece dice: « popolo amatissimo ».

« La stessa differenza si riscontra nei testi bulgari perchè il proclama che venne affisso ai muri diceva: « popolo libero », ed invece il testo che fu pubblicato nel foglio ufficiale dice: « popolo amatissimo ».

« Nè può supporsi, scrive il corrispondente, che trattisi di un semplice errore. Sembra invece che nella comunicazione alle potenze estere siasi voluto temperare la espressione adoperata col popolo bulgaro ».

Il *Times* ha da Vienna un telegramma il quale dice che, stando ad informazioni da Costantinopoli, si conferma che la Russia abbia proposto alla Porta una occupazione mista, per cui i russi occuperebbero la Bulgaria ed i turchi la Romelia orientale. Compiuta l'azione militare, un commissario turco si recherebbe a Sofia onde insediarvi un governo conforme alle clausole del trattato di Berlino.

Soggiunge il telegramma del *Times* che, quantunque la Porta si sia rifiutata di aderire a queste proposte, si diceva che i negoziati continuassero ancora e che, essendosi il gran vizir rifiutato di nulla fare fino a quando non sieno definitivamente note le disposizioni delle potenze, la Russia si starebbe adoperando direttamente presso il sultano.

Il corrispondente berlinese dello *Standard*, parlando del così detto accordo intimo tra la Russia e la Germania, dice di sapere da fonte la più autorevole che la Germania si è impegnata ad appoggiare qualunque misura che la Russia intenda di prendere riguardo alla Bulgaria, a condizione che la Russia da parte sua si impegni di non contrarre alcuna alleanza colla Francia ed a non prestarle assistenza alcuna. Ove la Francia attaccasse la Germania, i russi dovrebbero rimanere spettatori della guerra e lasciare che i belligeranti definiscano da sè la loro vertenza.

Ecco il testo del proclama con cui lord Ashbourne, lord luogotenente e governatore generale per l'Irlanda, ha proclamato associazione pericolosa la lega nazionale irlandese:

Proclama speciale del lord luogotenente e del Consiglio privato dell'Irlanda:

« Considerando che esiste in Irlanda un'Associazione conosciuta sotto il nome di Lega nazionale irlandese; che la detta Associazione provoca, in certe parti dell'Irlanda, degli atti di violenza e d'intimidazione, e ch'essa interviene nell'applicazione delle leggi esistenti.

« Noi, lord luogotenente e governatore generale dell'Irlanda, conformemente al parere del Consiglio privato e in virtù dell'articolo 6 della legge del 1887 sulla legislazione e la procedura criminale in Irlanda, come dei diritti e dei poteri che ne risultano, dichiariamo, con questo proclama speciale, che, cominciando dalla data qui sotto indicata, l'Associazione conosciuta sotto il nome di Lega nazionale irlandese è dichiarata associazione pericolosa.

« Questo proclama sarà promulgato dal fatto stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta di Dublino*, e dall'affissione di un esemplare ad ogni posto di polizia, come in ogni luogo dove siedono in Irlanda i tribunali di polizia divisionaria.

« Dato dalla Camera di Consiglio nel Castello di Dublino, il 13 agosto 1887.

« Dio protegga la Regina! »

Il governo prussiano ha risposto negativamente alla domanda che gli era stata fatta di ripristinare l'insegnamento della lingua polacca

nelle due classi inferiori delle scuole primarie di Posen, dove esso venne soppressa per misura amministrativa.

Il ministro della pubblica istruzione ordinò inoltre che, cominciando dal 1° ottobre, un centinaio di allievi tedeschi presi nei seminarii (scuole normali) di Slesia, vengano annualmente mandati in Posnania onde invigorirvi l'elemento germanico nel personale scolastico.

La *Kölnische Zeitung* dice essersi deliberato di aumentare regolarmente ogni anno il numero dei maestri tedeschi nella Polonia prussiana e che verranno adottati provvedimenti per introdurre l'uso esclusivo del tedesco nelle associazioni e nelle riunioni.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 26. — Camera dei Comuni. — Gladstone dice che la Camera deve sapere i motivi che fecero proclamare la Lega nazionale un'Associazione pericolosa. Il governo ricusa di farli conoscere. Quei motivi d'altronde non sono fondati. Il ministero violò la legge. L'oratore soggiunge che la nazione inglese non appoggia il governo, che ha edificato sulla sabbia; perciò l'Irlanda spera nell'Inghilterra pel compimento dei suoi voti.

Il segretario di Stato per l'Irlanda, Balfour, risponde dichiarando che la condotta del governo è motivata da fatti innumerevoli conosciuti da tutto il paese. Sostiene che la Lega nazionale non è un'organizzazione politica. Soggiunge che la Camera ed il paese approveranno il governo allorquando conosceranno il vero carattere della Lega stessa.

Harrington, Bradlaugh ed O' Connor appoggiano la mozione Gladstone, la quale è combattuta da Russell e dal *Solicitor General* di Scozia.

Oggi continuerà la discussione sulla mozione Gladstone.

BOLOGNA, 25. — Oggi, nella sua villa a Ronzano, è morto il senatore conte Giovanni Gozzadini.

MADRID, 26. — Il generale Salamanca farà un lungo viaggio all'estero.

COSTANTINOPOLI, 26. — La porta non ha ancora proposto alle potenze la nomina del generale Ehrenroth come luogotenente principesco in Bulgaria. Prima di proporlo essa vuole essere sicura che la proposta sarà gradita; si è quindi nello stadio delle pratiche preliminari.

PARIGI, 26. — Una nota del ministro della guerra conferma che il XVII Corpo d'armata (Tolosa) è designato per l'esperimento di mobilitazione. Il periodo di preparazione si apre oggi, 26. Gli ordini di servizio individuali e le istruzioni definitive sono partiti stamane.

Il ministro della guerra prescrisse una severissima inchiesta circa l'indiscrezione, mercè la quale un giornale ebbe i particolari delle manovre.

BERLINO, 26. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* smentisce la notizia che l'importazione delle piante dall'Italia in Germania sia proibita. Il detto giornale rivela che le disposizioni delle ordinanze relative all'importazione dei vegetali dall'Italia non sono punto aggravate, e che, anzi, l'Italia si trova a questo riguardo nella stessa posizione di tutti gli Stati rimasti all'infuori della Convenzione fillosserica.

COPENAGHEN, 26. — Lo czar e la czarina sono qui arrivati a mezzodì e sono ripartiti per Fredensborg.

Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 26 agosto 1887

Depressione Irlanda (746). Barometro Germania 763, Francia occidentale 759.

Italia barometro livellato a 762 mm, Sardegna depressione secondaria 761. Arcipelago 760. Stamane sereno eccetto estremi Nord e Sud, calma o venti debolissimi.

Probabilità:

Calma o venti debolissimi; cielo vario.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
FATTE NEL REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
IL GIORNO 26 AGOSTO 1887

Il barometro è ridotto a 0° ed al livello del mare.
L'altezza della stazione sopra il livello del mare è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì = 762,0

Termometro centigrado . { Massimo = 29,4; Minimo = 16,4 }

Umidità media del giorno . { Relativa = 55; Assoluta = 11,82 }

Vento dominante: WSW moderato.
Stato del cielo: 1/4 coperto, fosco.
Pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 26 agosto.

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura Massima	Temperatura Minima
Belluno	1/4 coperto	—	25,0	13,8
Domodossola	coperto	—	25,5	17,2
Milano	3/4 coperto	—	28,0	18,1
Verona	sereno	—	28,2	20,0
Venezia	sereno	calmo	24,0	18,0
Torino	coperto	—	25,8	17,9
Alessandria	sereno	—	27,2	16,4
Parma	1/4 coperto	—	27,7	16,3
Modena	1/4 coperto	—	27,9	16,7
Genova	1/2 coperto	calmo	25,9	19,6
Forlì	1/4 coperto	—	26,0	15,5
Pesaro	sereno	calmo	24,4	14,4
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	20,2	19,0
Firenze	sereno	—	27,5	15,0
Urbino	sereno	—	23,8	15,3
Ancona	sereno	calmo	25,0	21,0
Livorno	sereno	calmo	25,6	17,0
Perugia	sereno	—	25,5	16,6
Camerino	sereno	—	22,5	14,9
Portoferraio	sereno	calmo	25,8	25,1
Chieti	sereno	—	23,2	14,1
Aquila	sereno	—	25,2	12,1
Roma	sereno	—	28,2	16,4
Agnone	sereno	—	25,0	13,0
Foggia	sereno	—	28,4	14,0
Bari	sereno	calmo	24,2	15,8
Napoli	sereno	calmo	26,3	20,0
Portotorres	coperto	calmo	—	—
Potenza	sereno	—	24,2	13,1
Lecce	1/2 coperto	—	26,0	16,6
Cosenza	1/4 coperto	—	27,8	14,8
Cagliari	1/4 coperto	calmo	31,5	21,5
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	3/4 coperto	legg. mosso	25,9	21,9
Palermo	3/4 coperto	calmo	31,0	18,3
Catania	coperto	legg. mosso	28,6	23,2
Caltanissetta	1/4 coperto	—	27,0	16,0
Porto Empedocle	sereno	calmo	27,0	20,2
Siracusa	coperto	legg. mosso	29,0	23,5

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 26 agosto 1887.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1887	—	—	»	»	98 55
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	98 60	98 60	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1887	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	65 »
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	98 85
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	»
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	98 »
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1887	—	—	»	»	99 40
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda emissione	id.	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	id.	500	500	»	»	[illegible] »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	»	»	480
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	480 »	480 »	
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1887	500	500	»	»	775 »
Dette Ferrovie Mediterranee	id.	500	500	»	»	614 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Detta Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° luglio 1887	1000	750	»	»	2160 »
Dette Banca Romana	id.	1000	000	»	»	»
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	867 »
Dette Banca Tiberina	id.	200	200	»	»	574 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Banca Provinciale	id.	250	250	»	»	281 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° luglio 1887	500	400	»	»	1005 »
Dette Società di Credito Meridionale	id.	500	500	»	»	575 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	1° gennaio 1887	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id	500	433	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1887	500	500	»	»	2170 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	id.	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	id.	500	280	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	285 »
Dette Società Telefoni ed applicazioni Elettriche	—	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminaziona	1° gennaio 1886	100	100	»	»	105 »
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	id.	250	250	»	»	308 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1° luglio 1887	250	250	»	»	374 »
Dette Società Fondiaria nuove	—	150	—	»	»	346 »
Detto Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1885	250	250	»	»	»
Detto Società dei Materiali Laterizi	1° aprile 1887	250	250	»	»	»
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	—	500	100	»	»	545 »
Dette Fondiarie Vita	—	250	125	»	»	275 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	—	500	500	»	»	315 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1887	500	500	»	»	5[illegible]3 1/2
Dette Società Immobiliare 4 0/0	id.	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Socità Ferrovie Pontebba-Alta Italia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	—	—	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	—	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1886	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3	Francia	90 g.	»	»	99 87 1/2
	Parigi	chèques	»	»	
3	Londra	g. 90	»	»	25 34
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Prezzi in liquidazione:

Az. Banca Romana 1246, 1247, 1248, fine corr.
Az. Banca Generale 689, 50, fine corr. 691, 50, fine pross.
Az. Banca Industriale e Commerciale 717, 718, fine corr.
Az. Soc. Romana per Illuminazione a Gas 1902, fine corr. 1913, 1914, fine pross.
Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 521, 50, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 1234, 1237, fine corr. 1242, 1244, fine pross.

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Risposta dei premi. . . . } 29 Agosto
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione. . . . . 31 id.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse de' Regno nel dì 25 agosto 1887:

Consolidato 5 0/0 lire 98 624.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 96 454.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 65 —
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 63 712.

Il Vicepresidente B. TANLONGO.

V. TROCCHI, *presidente*.

Prefettura della Provincia di Cagliari

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 ant. del giorno di sabato 17 settembre p. v., dinanzi il Prefetto, o chi per esso, si terrà in questa Prefettura il primo incanto per l'appalto della

Somministrazione in natura dei lotti di commestibili, indicati nella tabella che segue, necessari pel mantenimento delle Guardie e dei Detenuti, nonchè per gli altri bisogni di servizio della Casa Penale d'Isili, dal 1.° gennaio 1888 a tutto il 30 giugno 1891 inclusivamente.

L'appalto sarà regolato dai capitoli d'oneri in data 15 luglio 1882, visibili in questa Prefettura nelle ore d'ufficio, ed avrà luogo a licitazione distinta per ogni lotto:

Lotti	GENERI	QUANTITA' di ogni genere da provvedersi durante l'appalto	PREZZI D'ASTA per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni lotto	IMPORTO del deposito per adire all'asta
1	Pane bianco . . . . . . Kil.	30,000	0,48	14,400 »	99,400 »	2,982 »
	Pane pei detenuti sani . »	250,000	0,34	85,000 »		
2	Carne di bue e manzo . »	20,000	1,25	25,000 »	25,000 »	750 »
3	Vino . . . . Ett	200	36,00	7,920 »	9,840 »	295,20
	Aceto . . . . »	60	32,00	1,920 »		
4	Riso . . . . Kil	32,000	0,40	12,800 »	12,800 »	384 »
5	Paste di 1ª qualità . . . »	3,500	0,60	2,100 »	14,500 »	435 »
	Paste di 2ª qualità . . . »	30,000	0,40	12,000 »		
	Semolino . . . . »	800	0,50	400 »		
6	Olio d'olivo p. condimento »	2,000	1,50	3,000 »	5,125 »	153,75
	Petrolio raffinato. . . . . »	1,500	0,75	1,125 »		
	Olio d'olivo p. illuminazione	800	1,25	1,000 »		
7	Lardo . . . . »	2,000	2,00	4,000 »	4,000 »	120 »

L'appaltatore sarà pure tenuto a fornire i generi del rispettivo lotto al presidio militare di servizio nello stabilimento, nel solo caso che ne venga richiesto, ai prezzi deliberati.

Le quantità dei singoli generi descritti nel quadro che precede, sono indicate semplicemente per approsimazione e non tassativamente.

I generi da somministrarsi dovranno essere consegnati a tutte spese degli appaltatori nel tempo, nel luogo nel quantitativo che saranno di volta in volta significati dalla Direzione dello Stabilimento.

L'asta verrà aperta sulla base del prezzo determinato per ogni lotto dal quadro precedente.

Le offerte di ribasso non potranno essere inferiori di lire una per cento sul montare complessivo di ogni lotto, e non potrà aver luogo l'aggiudicazione ove non si abbiano offerte almeno di due concorrenti.

Gli aspiranti all'asta, per essere ammessi a farvi partito, dovranno esibire la ricevuta della regia Tesoreria provinciale constatante di avervi depositato, in contanti o biglietti di Banca aventi corso legale, la somma equivalente al 3 per cento dell'importo del lotto o lotti ai quali vogliono concorrere. Di tale deposito sarà autorizzata la restituzione ai concorrenti che non siano rimasti aggiudicatari, ed agli aggiudicatari quando abbiano prestata la cauzione definitiva.

L'appalto sarà deliberato a quelli fra i concorrenti che avranno fatto il maggior ribasso sul prezzo d'asta fissato per ogni lotto.

In caso di deliberamento, il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo del deliberamento stesso scade al mezzogiorno di martedì 4 ottobre p. v.

Avvenendo l'aggiudicazione definitiva, il deliberatario dovrà entro otto giorni dalla data della medesima presentarsi in questa Prefettura per la stipulazione del contratto, ed a garanzia delle obbligazioni assunte somministrare una cauzione corrispondente al 5 per cento del montare della sua impresa, mediante vincolo di cartello nominativo del Debito Pubblico dello Stato, o col deposito di titoli al portatore dello stesso Debito valutati al corso di Borsa, oppure del corrispondente capitale nella Cassa dei Depositi e Prestiti.

Omettendo il deliberatario di presentarsi nel termine preindicato alla stipulazione del contratto perderà il deposito da esso fatto il quale cederà *ipso iure* a beneficio dell'Amministrazione.

Le spese tutte di pubblicazione, asta, contratto, copie, registro e qualunque altra sono a carico dell'appaltatore.

Si pregano le Autorità alle quali perverrà il presente avviso di curarne la pubblicazione e di trasmettere a quest'ufficio la relativa relazione prima del giorno fissato per l'incanto.

Cagliari, 16 agosto 1887.

Per il detto Ufficio di Prefettura
Il Segretario Incaricato: F. AZARA.

915

SOCIETÀ ITALIANA
per le Strade ferrate secondarie della Sardegna

SOCIETÀ ANONIMA SEDENTE IN ROMA

Capitale statutario L. 15,000,000 — Capitale versato L. 7,500,000

Il 22 corrente l'Assemblea generale straordinaria deliberava l'emissione delle 30,000 azioni di 2ª Serie al loro valore nominale di L. 250 ciascuna.

I sottoscrittori delle 30,000 azioni della 1ª Serie che a termini dell'art. 4 dello Statuto hanno diritto di assumere azioni di 2ª Serie in numero uguale a quello da essi assunto e sottoscritto nell'atto costitutivo di azioni di 1ª Serie, qualora intendano far uso di questo diritto di opzione devono farne dichiarazione scritta entro il 15 settembre prossimo, versando entro detto giorno i tre decimi sulle azioni per le quali avranno fatto l'opzione.

Trascorso il 15 settembre senza aver fatto l'opzione e senza aver fatto anche il versamento dei tre decimi s'intenderà che abbiano rinunziato al loro diritto d'opzione ed il Consiglio d'amministrazione disporrà di tali azioni in conformità della deliberazione dell'assemblea.

Presso la sede della Società in Roma, ed in Torino presso la Banca di Torino, gli azionisti possono prendere cognizione delle modalità dell'emissione delle azioni di 2ª Serie quali vennero deliberate dall'assemblea.

Si notifica che nella stessa assemblea del 22 agosto si deliberò il pagamento di *L. 4,80* per ciascuna azione di prima serie a partire dal 15 settembre prossimo, quale acconto dividendo al 30 giugno scorso a termini del capoverso dell'art. 62 dello Statuto.

Roma, 24 agosto 1887.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente: A. PARIANI.

925

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

Avviso di subasta.

Si fa noto che nel giorno 9 dell'entrante mese all'una pom. innanzi all'onorevole prefetto presidente della deputazione provinciale, o innanzi ad un deputato provinciale da lui delegato, e nella sede della deputazione stessa, sita nel palazzo della Provincia in piazza Plebiscito, si procederà ad un primo esperimento d'incanto a ribasso mercè estinzione di candela vergine per lo appalto della manutenzione della strada dal termine del basolato di Torre Annunziata fino al termine della Provincia luogo detto Valle,

La lunghezza della strada è di metri 3575,98.

L'annuo estaglio è di L. 13336, inclusa la provvigione del tre per cento in transazione per tutti i danni eventuali, che potranno verificarsi nella strada, e che dovranno essere riparati intieramente dall'appaltatore, giusta l'art. 25 del capitolato generale d'appalto. Il detto estaglio sarà ridotto dai ribassi risultanti dalla subasta.

L'appalto avrà la durata di anni cinque, con l'obbligo dell'assuntore di adempire esattamente, e senza eccezioni e riserve, ai patti del capitolato generale ed ai patti e condizioni del capitolato speciale per la strada in parola, potendo ognuno prenderne conoscenza in questa segreteria nelle ore di uffizio.

Per essere ammessi a licitare i concorrenti dovranno essere muniti di un certificato di idoneità ai termini dei regolamenti in vigore, e dovranno depositare nell'atto della licitazione L. 3334 di cauzione provvisoria.

La cauzione definitiva sarà di L. 13336, qualunque sarà l'esito della subasta, oltre la ritenuta del 1° trimestre di estaglio, il tutto ai termini, e per gli effetti preveduti negli enunciati capitolati.

Avvenendo l'aggiudicazione in questo primo esperimento, sarà indicato con altro manifesto il termine utile alla presentazione della offerta col ventesimo (5 per %) di maggiore ribasso.

Le spese tutte saranno a carico del deliberatario, compresa la tassa di registro, e però i concorrenti anche in questo primo esperimento dovranno depositare in acconto L. 200, salvo gli aggiusti al definitivo. La tassa di registro sarà pagata direttamente nel procedersi alla registrazione degli atti, come anche la somma che verrà determinata dalla deputazione provinciale per competenze alla avvocatura provinciale pel contratto.

È riservata l'approvazione della deputazione provinciale tanto nel merito, quanto nella forma, degli atti oltre gli altri adempimenti di rito.

Napoli, 22 agosto 1887.

920 Il direttore degli uffizi provinciali: F. SERRA CARACCIOLO.

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI NAVALI
DEL TERZO DIPARTIMENTO MARITTIMO

Avviso d'asta per Nuovo Incanto

È riuscito deserto l'incanto di cui nell'Avviso d'Asta del 2 agosto corr. per l'Appalto dell'Impresa per la provvista al 3° Dipartimento Marittimo di

Oggetti di ferro fucinato, di ferraccio, di bronzo, di ottone e di rame, o misti, greggi e lavorati che saranno volta per volta domandati, nel corso degli anni finanziari 1887-88 e 1888-89, dalla Direzione delle Costruzioni Navali del 3° Dipartimento per la somma presunta complessiva di lire 200000.

Detti oggetti dovranno consegnarsi nel R. Arsenale di Venezia nei termini di tempo indicati nelle apposite richieste ed al prezzo massimo e minimo della tariffa, stabilita dal relativo capitolato d'appalto.

Si notifica pertanto che alle ore 12 merid. del giorno 13 settembre p. v. si terrà dinanzi il Sig. Direttore delle costruzioni Navali a ciò delegato dal Ministero della Marina, nella Sala per gli incanti, sita in prossimità di questo R. Arsenale, un novello incanto a partito segreto con le norme indicate nell'Avviso d'asta sopra citato, avvertendosi che si effettuerà il deliberamento provvisorio quand'anche vi sia un solo offerente.

Saranno ammessi all'asta soltanto i proprietari o i rappresentanti legalmente riconosciuti di stabilimenti meccanici nazionali atti alla fabbricazione degli oggetti di rame, di bronzo ecc., che fanno parte della presente fornitura. Tale attitudine sarà accertata per mezzo di certificato da rilasciarsi da una delle Direzioni delle Costruzioni Navali dei tre dipartimenti Marittimi, e da presentarsi alla Direzione appaltante tre giorni prima di quello fissato per gl'incanti. Chi fa offerta per conto di altra persona dovrà produrre un mandato di procura speciale pel presente appalto. Uguale documento dovrà produrre chi firma l'offerta per conto di una ditta.

I concorrenti dovranno eziandio fare un deposito di lire 20000 — in numerario od in cartelle del Debito Pubblico dello Stato, al portatore, valutate al corso di Borsa. Tale deposito dovrà farsi esclusivamente presso una delle Tesorerie del Regno.

Il periodo dei fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di miglioria, non minore del ventesimo, sui prezzi dell'aggiudicazione provvisoria scadrà a mezzodì del giorno 3 ottobre p. v.

Le condizioni dell'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, nonchè presso il Ministero della Marina, e le Direzioni delle Costruzioni dei due Dipartimenti marittimi in Napoli e Spezia.

Le offerte potranno anche essere presentate al Ministero della Marina, o ad una delle suddette due Direzioni, purchè in tempo utile, per essere fatte pervenire a questa Direzione per il giorno e l'ora d'incanto.

Per le spese approssimative del contratto, tassa registro, ecc., si depositeranno all'atto dell'aggiudicazione definitiva dell'impresa lire 2000.

Venezia, li 23 agosto 1887.

919 *Il Commissario ai Contratti*: ENRICO GRECI.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ DI BERGAMO

Avviso d'asta *per affittanza di stabili*

1° Esperimento.

Nel giorno di Martedì 13 settembre p. v. ore 12 meridiane avrà luogo nell'Ufficio di questa Congregazione fuori Port Nuova n. 16, asta pubblica per l'affittanza dello stabile di Comunnuovo di proprietà del Luogo Pio detto *Misericordia Maggiore* per anni 9 dall'11 novembre 1888.

L'asta alle condizioni dei capitolati verrà aperta coll'annuo canone di lire 35,000 trentacinquemila e la delibera seguirà a favore del miglior offerente ad estinsione di candela vergine salvo l'aumento del ventesimo il cui termine scadrà il giorno di mercoldì 28 settembre p. v. ore 1 pomerid. Gli aspiranti dovranno eseguire il deposito di lire 10 mila a cauzione dell'offerta e di lire 2500 per spese e tasse.

La possessione è posta nel comune di Comunnuovo ed in poca parte nel comune di Zanica mandamento di Verdello, provincia di Bergamo ed è composta di vasti caseggiati colonici e casa civile, fondi aratori, moronati adaquatori, prati, boschi, e zerbi della complessiva superficie di censuarie Pert. 2648,05 pari ad Ettari 26,408,50 e della complessiva censrendità sui terreni di austriache lire 16261 pari ad italiane lire 14,001,11 e coll'imponibile sui fabbricati di lire 1070,85.

Bergamo, li 23 agosto 1887.

Il Presidente
GIOVANNI FINARDI

908 Il Segretario: *Avv. Colombo Patirani.*

R. PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI ROMA

AVVISO D'ASTA PER SECONDO ESPERIMENTO
(a termini abbreviati).

Essendo riuscito infruttuoso il primo esperimento indetto per le ore 11 di stamane, si fa noto che alle ore 11 ant. del 2 settembre prossimo, presso la Prefettura di Roma, ad alla presenza dell'illustrissimo signor Prefetto o di quel funzionario che verrà da lui delegato, si procederà a nuovi incanti per l'appalto dei lavori di demolizione delle case in via Giulio Romano designate coi numeri civici 27 al 43 inclusivo, per la costruzione del Monumento Nazionale al Re Vittorio Emanuele II.

L'asta avrà luogo col metodo della estinzione di candela vergine, a norma del vigente Regolamento sulla contabilità generale dello Stato; si aprirà in aumento della somma di lire 10310; l'aggiudicazione seguirà quand'anche non si presentasse che un solo offerente e sarà vincolata alla osservanza del Capitolato speciale e della stima che saranno visibili presso la detta Prefettura (Sezione Contratti), nelle ore d'ufficio.

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno depositare a titolo di cauzione provvisoria la somma di lire 500, ed inoltre esibire:

1.° Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'Autorità del luogo di loro domicilio.

2.° L'attestato di un ingegnere, confermato dal Prefetto, il quale sia di data non anteriore di sei mesi, ed assicuri che l'aspirante, o la persona che verrà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità, ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e le capacità necessarie.

L'aggiudicatario definitivo dovrà poi prestare una cauzione definitiva ragguagliata al decimo dell'ammontare del seguito deliberamento.

L'aggiudicazione provvisoria sarà soggetta ad offerte di aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di deliberamento.

L'abbreviazione di termini è stata superiormente autorizzata.

Roma, 23 agosto 1887.

921 Il Segretario delegato ai contratti: ROSSI A. LUIGI.

R. Prefettura della Provincia di Padova

Appalto di lavori mediante unico esperimento d'asta.

Nel giorno 15 settembre p. v. alle ore 10 ant. in questa Prefettura, sotto l'osservanza del vigente Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, si procederà, con unico esperimento d'asta all'appalto del lavoro per la formazione del rialzo ed ingrosso di due tratti di banca a rinforzo dell'argine sinistro di Adige a Drizzagno Loredan con Taglio Occa, della complessiva lunghezza di metri 767., in territorio del Comune di Cavarzere.

L'appalto avrà luogo: mediante offerte segrete da presentarsi all'atto d'asta o da farsi pervenire in piego sigillato all'Autorità Prefettizia, la quale presiede all'asta, per mezzo della posta ovvero consegnandolo o facendolo consegnare a tutto il giorno, che precede quello dell'asta, corredate dei certificati di moralità e d'idoneità, ed a parte producendo, contemporaneamente, la ricevuta dell'eseguito deposito interinale in una Cassa di Tesoreria Provinciale.

La gara verrà aperta sul dato del progetto 10 novembre 1886 importante la presunta somma soggetta a ribasso d'asta, di L. 65,436,10 avvertendo che l'appalto sarà definitivamente aggiudicato, seduta stante, a favore di chi farà l'offerta più vantaggiosa e che sia incondizionata, il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello suindicato; avvertendo inoltre che l'appalto stesso sarà aggiudicato anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

L'impresa dovrà anticipare L. 2693.40, somma presunta, per compensi di danni ai privati, verso l'interesse del 6 per 100 annuo in ragione di tempo.

Nelle offerte i concorrenti dovranno esprimere il prezzo per il quale intendono assumere l'appalto.

Il deposito interinale per le offerte è fissato in L. 3000.00 e quello per le spese d'asta, del contratto e delle tasse che ne conseguono in L. 1000.00; la cauzione definitiva poi corrisponderà al decimo della somma di delibera.

Nel termine di otto giorni, successivi all'aggiudicazione, l'assuntore dovrà prestarsi alla stipulazione del contratto.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro giorni centoventi naturali consecutivi decorribili da quello della consegna, sotto le comminatorie, in caso di ritardo, portate dal Capitolato.

Il prezzo verrà corrisposto in rate di L. 5000 00, da depurarsi del ribasso d'asta, e del decimo di trattenuta, in corso di lavoro, e l'ultima rata a saldo dopo l'approvazione del collaudo.

Il Capitolato ed i Tipi sono ostensibili in questa Prefettura, Sezione contratti, dalle ore 9 antimeridiane alle 12, e dalle 2 pomeridiane alle 5 di ogni giorno feriale.

Padova, il 25 Agosto 1887.

Il Segretario Delegato ai Contratti
G. CASSINI

901

Provincia e Circondario di Ferrara

COMUNE DI COPPARO

AVVISO DI 2.° ESPERIMENTO D'ASTA.

Per l'appalto della manutenzione a ghiaia delle Strade Comunali nel triennio 1888-89-90.

Riuscito deserto il 1° esperimento d'asta per l'appalto dell'impresa summenzionata, si deduce a pubblica notizia che ad un'ora pomeridiana del giorno di giovedì 15 settembre prossimo si procederà in questa Residenza Municipale, ed avanti al sottoscritto Sindaco, ad un 2° incanto col metodo dei partiti segreti per l'aggiudicazione di detto appalto, e colle norme seguenti:

1° Coloro che vorranno aspirare all'appalto dovranno nel giorno ed ora sopra indicata presentare la propria offerta pura e semplice, e non condizionata, scritta in carta bollata da L. 1 con esatta indicazione del ribasso percentuale che intenderanno offrire sull'annua somma di L. 65762. 16. a cui si è fatto ascendere l'importo di ciascuna annualità da corrispondersi per la predetta manutenzione a ghiaia delle Strade Comunali di Copparo; avvertendosi che si farà luogo all'aggiudicazione quando anche vi sia un solo offerente;

2.° Il termine utile, per offrire un ulteriore ribasso non inferiore del ventesimo sul prezzo di prima aggiudicazione, è fissato a tutte le ore 12 meridiane del giorno di sabato 1.° ottobre venturo;

3.° Il piano e progetto d'appalto e relativo capitolato restano ostensibili a chiunque in questa Segreteria Comunale, in tutte le ore d'ufficio;

4.° Il deposito per le spese d'asta. di contratto, copie, bollo, registro e relative, è determinato in L. 3000 da eseguirsi in moneta corrente dello Stato all'atto dell'offerta, con avvertenza che tutte le indicate spese saranno a carico dell'aggiudicatario definitivo;

5.° L'aggiudicatario resta vincolato al rispettivo Progetto e Capitolato, e dovrà all'atto della stipulazione del contratto prestare la cauzione definitiva nei modi indicati all'art. 6 del Capitolato stesso;

6.° L'asta avrà luogo sotto l'osservanza della formalità prescritte dal Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R. decreto 5 maggio 1885 n. 3074 (Serie 3.°)

Copparo, 25 agosto 1887.

Il Sindaco: VITALI cav. FRANCESCO.

906 Il Segretario capo: MUZIO dott. SILVESTRINI.

CONSIGLIO DEGLI ISTITUTI OSPITALIERI DI BERGAMO

Asta per affitto di Stabili

Nel giorno 19 settembre p. v. ed alle ore 12 meridiane, si terrà esperimento d'asta, a candela vergine, per l'affitto per anni 9 (nove) dall'11 novembre 1888, del Podere di Monasterolo in Levate-Stezzano di pertiche censuari 1394,80, ettari 139,480, rendita lire 10304,63, con are 45, di acqua, oggetto finora di separata locazione.

Canone d'asta lire 21549,44, Minimum offerte lire 10, Deposito per avallo lire 15500, per spese lire 2000, Scadenza 20° il 8 ottobre p. v. ore 1 pom.

Bergamo li 19 agosto 1887.

Il Presidente

907 G. CERNUSCHI.

AMMINISTRAZIONE DELL' ORFANOTROFIO MILITARE IN NAPOLI

RAMO DI GUERRA

Avviso d'Asta.

Si notifica che nel giorno di Giovedì 15 Settembre 1887, alle ore 12 meridiane innanzi al Consiglio d'Amministrazione del detto Orfanotrofio sito al largo Croce alla Paggeria N. 4 primo piano a sinistra. si procederà; (ai termini del Regolamento approvato con Regio Decreto 4 Maggio 1885 N. 3074, per l'Amministrazione del patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato) all'unico e definitivo incanto, seduta stante, per l'affitto del Campo di manovre a Capodichino presso questa Città per uso di pascolo di piccolo gregge.

La durata dell'affitto è per anni nove, decorribili dal primo gennaio prossimo venturo anno 1888.

L'incanto si apre sull'annuo estaglio di L. 7400.

Tutte le altre condizioni sono visibili presso l'Ufficio di Segreteria del detto Istituto dalle ore 10 a. m. alle 3 p. m

Il deliberamento in quest'unico e definitivo incanto, giusta gli articoli 87, comma a, e 90 del regolamento suddetto, avrà luogo a favore di colui che avrà offerto un estaglio maggiore, od almeno uguale a quello stabilito di sopra, nel caso non vi fossero offerte di aumento

Per essere ammessi all'asta dovranno gli accorrenti depositare presso la Cassa di detta Amministrazione la somma di L. 3500.

Le offerte prodotte all'incanto dovranno essere scritte su carta filigranata con bollo ordinario da una lira, firmate ed in pieghi chiusi con sugelli a cera lacca; diversamente saranno respinte.

Il prezzo offerto dovrà essere scritto chiaramente in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta stessa.

Si avverte che in questo incanto si procederà al deliberamento anche se si presentasse un solo offerente.

Le offerte per telegramma non saranno ammesse.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatarii non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Le spese tutte dell'incanto o del contratto, cioè carta bollata, diritti di Segreteria, stampa dell'avviso d'asta e inserzione del medesimo nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel foglio periodico degli annunzi legali della provincia ed altre relative, sono a carico del deliberatario, come pure sono a suo carico le spese per la tassa di regsitro giusta le leggi vigenti.

Napoli, 23 Agosto 1887

Per l'Ammistrazione
Il Segretario

918 F. WANDERLINGH.

CASEIFICIO SOCIALE PONTECAGNANO

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale Sociale L. 100,000 - Capitale versato L. 30,000.

AVVISO

I Signori azionisti sono invitati intervenire alla riunione dell'Assemblea Generale ordinaria fissata pel giorno 11 settembre prossimo alle ore 10 antim. nella Sede della Banca Salermitana in Salerno.

Se per mancanza di numero legale non fosse valida l'Assemblea in prima convocazione, resta differito l'invito pel giorno 18 detto mese di Settembre prossimo alle ore 10 antim. per l'Assemblea in 2° convocazione.

ORDINE DEL GIORNO

1° Relazione del Presidente e de' Sindaci;
2° Elezione di tre Consiglieri uscenti;
3° Elezione dei Sindaci effettivi e supplenti.

Salerno, 24 Agosto 1887.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

916 B. D. DE BARTOLOMEIS.

Congregazione di Carità di Bergamo

AVVISO D'ASTA per affittanza di stabili. 1.° Esperimento.

Nei giorni ed ore sottoindicate avranno luogo nell'ufficio della Congregazione di Carità di Bergamo fuori Porta Nuova n. 16 le aste per le affittanze degli stabili sottodescritti pel decorso di *anni nove* incipienti l'11 novembre 1888.

Le aste verranno eseguite alle condizioni dei capitolati visibili presso la Segreteria d'ufficio, e la delibera seguirà a favore del migliore offerente ad estinsione di candela vergine e salvo l'aumento del ventesimo.

Gli aspiranti dovranno eseguire i sotto indicati depositi prima dell'apertura dell'asta.

STABILI D'AFFITTARSI

1.° Possessione detta di Spirano in Comune di Spirano mandamento di Verdello provincia di Bergamo composta di caseggiati colonici e parte ad uso civile - sega di legnami - molino - fondi aratori moronati adaquatori a prato e a bosco di comprensive cens. pert. 2628. 91 pari ad ettari 26,289. 10 colla rendita censuaria di L. 15,165. 68 pari a L. 13,106. 13 e coll'imponibile sui fabbricati di L. 737. 52.

Giorno dell'asta; martedì 20 settembre 1887 ore 12 meridiane.

Canone d'affitto sul quale sarà aperta l'asta; L. 30,000.

Scadenza del termine per l'aumento del ventesimo; mercoledì 5 ottobre 1887 ore 1 pomeridiana.

Depositi; a cauzione dell'offerta L. 10,000 per le spese e tasse L. 2,500.

2.° Possessione detta di Bariano - Limbo in comune di Bariano mandamento di Romano di Lombardia circondario di Treviglio provincia di Bergamo irrigatoria composta di caseggiati colonici - fondi aratori - prati - boschi e pascoli della complessiva estensione di cens. pert. 626. 59 pari ad ettari 62,659 colla rendita cens. di L. 2208. 51 pari a L. 1908. 58.

Giorno dell'asta; martedì 20 settembre 1887 ore 1 pomeridiana.

Canone d'affitto sul quale sarà aperta l'asta; L. 4500.

Scadenza del termine per l'aumento del ventesimo; mercoledì 5 ottobre 1887 ore 2 pomeridiane.

Deposito per cauzione dell'offerta L. 3000; per le spese e tasse L. 1500.

Bergamo dall'ufficio della Congregazione di Carità li 24 agosto 1887.

Il Presidente: GIOVANNI FINARDI

917 Il Segretario: avv. G. COLOMBO PATIRANO

REGIA PRETURA

DEL SECONDO MANDAMENTO DI ROMA.

Ad istanza del sig. Paoloni Alessandro domiciliato elettivamente presso l'avvocato C. Patriarca.

È citato Blumner Sigismondo d'incognito domicilio residenza e dimora a comparire avanti il suddetto mandamento nell'udienza del dì 23 settembre prossimo per sentir confermare il sequestro conservativo eseguito a suo carico il dì 22 corrente presso il Principe D. Emilio Altieri.

Roma, 25 agosto 1887.

L'usciere del 2° Mandamento.
GIUSEPPE PALUMBO. 928

(2ª pubblicazione)

ESTRATTO DI PROVVEDIMENTO

PER DICHIARAZIONE DI ASSENZA.

Il sottoscritto, procuratore della signora Nazzarena Mariani vedova Spaccarelli, ammessa al gratuito patrocinio con decreto 24 marzo 1887, fa noto che il R. Tribunale civile di Ancona, riunito in camera di consiglio con decreto 21 aprile 1887, ha ritenuto ammissibile la domanda inoltrata dalla suddetta Nazzarena Mariani vedova Spaccarelli per la dichiarazione di assenza del figlio Spaccarelli Enrico, ed a termini dell'art. 23 del Codice civile, ha ordinato che siano assunte informazioni sul medesimo e sia proceduto a quanto prescrive il disposto stesso.

Ancona, 14 luglio 1887.

ALFREDO ANGELUCCI procuratore.

Dichiaro io sottoscritto di aver preso nota del presente avviso sul campione a debito in data di oggi per lire 3 60, n. 2189.

Ancona, 21 luglio 1887.

432 TRIONFI, vicecanc.

(2ª pubblicazione)

REGIO TRIBUNALE CIVILE DI BOBBIO.

Si rende noto che il Tribunale civile di Bobbio, sulla istanza di Rosa Nobile fu Giovanni Battista in Garbarini, di Pregala (Bobbio), ammessa al gratuito patrocinio con decreto 7 luglio 1887, con suo provvedimento 14 corrente luglio ha ordinato siano assunte sommarie e giurate informazioni intorno alla presunta assenza di Garbarini Andrea fu Antonio, nativo e domiciliato in detto Comune di Pregala, delegando all'uopo il signor pretore di Bobbio.

Bobbio, addì 18 luglio 1887.

440 AVV. CONTARDO GIORGI.

(2ª pubblicazione).

ESTRATTO

DI DECRETO DICHIARATIVO DI PROPRIETÀ DI RENDITA NOMINATIVA.

Il Tribunale civile di Savona, su ricorso di Panelli Gio. Pietro fu Nicolò, residente a Mallare, con suo decreto delli 7 gennaio 1887, dichiarò che la cartella nominativa di lire 25 annue consolidato 5 0[0, n. 16426[411726, intestata all'ora fu Prete Morena Nicolò di Mallare appartiene a detto Panelli, ed autorizzò l'Amministrazione del Debito pubblico dello Stato di tramutare, trasferire ed intestare detta rendita in capo del detto Panelli.

Chi avesse opposizioni a fare a detto decreto, ne avrà diritto nel termine di cui all'art. 89 e seg. della legge 8 ottobre 1870, n. 5942.

Savona, 6 agosto 1887.

769 MANARA S. CAPPA.

REGIO TRIBUNALE DI COMMERCIO IN ROMA.

Si annunzia che mediante sentenza in data d'oggi è stato d'ufficio dichiarato il fallimento di Sazzochi Cesare, legatore di libri, e negoziante in articoli di cartoleria in Roma in via Babuino, n. 94, che alla relativa procedura è stato delegato il giudice signor Tommaso Rey, e nominato curatore provvisorio l'avv. Giuseppe Catinelli, abitante in via Alessandrina, n. 111, che per la prima adunanza dei creditori, all'oggetto di nominare la delegazione di sorveglianza, e di essere consultati sulla nomina del curatore definitivo, è stato fissato il giorno di mercoledì 7 settembre venturo, alle ore 11, che in fine si è stabilito il termine di giorni 30 scadibile il 22 stesso mese per la presentazione delle dichiarazioni dei crediti, ed il giorno di lunedì 10 ottobre p. v. alle ore 2 pomeridiane per la chiusura del processo verbale di verificazione.

Roma, 23 agosto 1887.

884. Il canc. GRANELLI.

TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO.

Sede Commerciale

Si avvisa che questo Tribunale con sentenza in data 18 corr. dichiarava il fallimento di Maturi Odoardo negoziante in Viterbo: nominava a giudice delegato l'avv. Mario Seni: ordinava l'apposizione dei sigilli: nominava a curatore provvisorio l'avv. Francesco Panatta: fissava il giorno di venerdì 2 Settembre p. v. per l'adunanza dei creditori allo scopo di nominare la delegazione di sorveglianza, e di essere consultati sulla nomina definitiva del curatore: stabiliva il termine di giorni trenta per la esibità delle dichiarazioni dei crediti, fissando per la chiusura delle verifiche il giorno 19 settembre p. v.

Viterbo, 20 Agosto 1887.

Il Cancelliere del Tribunale
BOLLINI

Registrata al N. 814 del Com. Civile.

Il Cancelliere
879 BOLLINI

AVVISO.

Avendosi ragione di dubitare che dall'amministrazione dell'azienda di Bracciano del Princ. Odescalchi, possa essere stata rilasciata qualche ricevuta non perfettamente in regola con le disposizioni della nuova Legge sul bollo e registro, sono pregati coloro che per avventura ne ritenessero presso di sè qualcuna sfornita di marca da bollo, e datata dal luglio 1882 in poi, a compiacersi di presentarla all'amministrazione suddetta nel più breve tempo possibile, e ad ogni modo prima del 10 settembre prossimo, e ciò, per l'applicazione della marca ai termini ed agli effetti dell'articolo 23 della ricordata legge 14 luglio 1887 n. 4702.

Bracciano 20 agosto 1887.

923 L'amministrazione.

AVVISO.

Il sottoscritto rende di pubblica ragione di aver fin da questo giorno cessato da qualsiasi ingerenza relativa all'amministrazione di S. E. il signor Principe D. Filippo Del Drago, e prega chiunque abbia interessi ed affari con detta amministrazione rivolgersi da oggi in poi direttamente allo stesso sig. Principe.

Roma 25 agosto 1887.

FEDERICO COSTA
927 Via Gaeta n. 4.

AVVISO.

Per l'ottenuta traslocazione dell'onorevole sig. Notaio Camerini dott. Giuseppe in Sesto Cremonese, si dichiara aperto il concorso alla piazza Notarile di Trigolo.

Le domande dovranno essere presentate alla Presidenza del Consiglio Notarile in Cremona, entro il termine di giorni quaranta (40) successivi all'ultima pubblicazione del presente, in bollo da lire una, corredate dai documenti sotto indicati in originale od in copia autentica in bollo da centesimi cinquanta.

La cauzione prescritta in lire cento di rendita dovrà essere fornita nei modi di Legge.

Documenti per i candidati.

a) Fede di nascita. *b)* Certificati di cittadinanza italiana e di moralità. *c)* Di subito esame d'idoneità. *d)* Di inscrizione nell'elenco dei candidati. *e)* Certificati Penali.

E per i Notai esercenti

a) Certificati d'inscrizione a Ruolo rilasciato dalla Presidenza del Consiglio presso cui sono inscritti. *b)* Di condotta come Notaio. *c)* Del subito esame d'idoneità. *d)* Certificati Penali.

Cremona dal Consiglio Notarile dei Distretti riuniti di Cremona-Crema

li 3 agosto 1887.

Il Presidente
Dott. E. BORETTA

Il Segretario
893 D. FENULLI

(2ª pubblicazione) 752

AVVISO.

Si fa noto che il Tribunale civile di Macerata, con decreto 4 agosto 1887 riconoscendo eredi di Carlo Paci fu Domenico, di Civitanova Marche, Nicola Paci fu Domenico ed Alessandro e Domenico Paci fu Giovanni, ordinò alla Direzione Generale del Debito Pubblico ad operare il tramutamento dei due certificati di rendita nominativa, l'uno di annue lire 25, num. 82216, e l'altro di lire 35, n. 95197, intestati entrambi per la proprietà alla Cassa Ecclesiastica dello Stato e per l'usufrutto a Carlo e Nicola Paci fu Domenico ed Alessandro e Domenico Paci fu Giovanni.

GIROL. BUTTAONI, di commissione.

AVVISO.

Ad istanza di Lisi Francesco fu Giovanni di Strangolagalli.

Si porta a pubblica notizia per ogni effetto di Legge che l'istante con atto del sottoscritto notaro in data 7 corr., reg. a Frosinone li 22 al n. 59, abbia revocato il mandato generale per affari rilasciato al fratello Lisi Angelo nel 6 aprile 1884 a rogito dello stesso notaro.

Ripi 26 agosto 1887.

ANNUNZIATO BONANNI
926 Notaro in Ripi.

MANIFESTO.

Il Consiglio notarile del distretto di Aquila degli Abruzzi

Fa noto:

Che nel comune di Ofena vi è ufficio notarile da provvedersi;

Chiunque vorrà concorrervi, dovrà nel termine di quaranta giorni dalla pubblicazione del presente esibire domanda e relativi documenti a tenore di legge.

Aquila, 23 agosto 1887.

Il Presidente
911 Not. SAVERIO SCORELA.

AVVISO.

Esposito Luigi ed i suoi figli maggiorenni Antonetta, Francesco e Gennaro, ed esso Esposito Luigi, anche nell'interesse dei minorenni Martino e Vincenzo, nati e domiciliati in Napoli nella sezione Mercato, strada Conceria Vecchia, n. 3, essendo stati autorizzati, con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 29 giugno 1887, a fare eseguire la pubblicazione della loro domanda, con cui chiedono, tanto per essi, che pei suddetti minorenni, di assumere, in cambio del proprio cognome, quello di Tipo, ora vi adempiono ed invitano chiunque vi abbia interesse, a presentare le opposizioni nei termini di legge.

L'incaricato
910 IGINO SANTOPIETRO.

AVVISO.

Il presidente del Consiglio notarile di Cassino,

Visti gli articoli 10 e 135 della legge sul Notariato del 25 maggio 1879;

Visto l'articolo 25 del regolamento relativo del 23 novembre detto anno;

Rende noto

Che trovasi vacante l'unico ufficio notarile stabilito nel comune di Belmonte Castello per essere stato dichiarato decaduto dalla carica il notaio signor Russo Vincenzo, colà residente, con R. decreto del 26 giugno 1887.

Quindi fa invito a coloro che ne hanno la capacità legale a volervi concorrere.

Gli aspiranti a tale posto dovranno esibire le loro dimande, coi documenti necessari, alla sede del Consiglio notarile entro quaranta giorni dal di della pubblicazione del presente.

Cassino, 25 luglio 1887.

903 NICOLA PETROLINO.

(1ª pubblicazione)

BANDO

di vendita immobiliare

Si fa noto al pubblico che in esecuzione della deliberazione emessa dalla Commissione Ospitaliera in data 13 Gennaio 1887, approvata e resa esecutoria dalla Eccma Deputazione Provinciale in seduta del 11 Luglio ultimo scorso, innanzi il sottoscritto Michele Conti Notaro in Frascati con studio in Via Corso Vittorio Emanuele N. 81 alle ore 10 antimeridiane del giorno di sabato primo Ottobre corrente anno si procederà alla vendita ai pubblici incanti dell'infradescritto stabile di proprietà del Ven. Ospedale di S. Sebastiano Martire in Frascati, in base al prezzo di Lire Duemilaseicentottantatre e centesimi quarantecinque (L. 2683,45) e con tutti gli obblighi e condizioni risultanti dal bando già affisso e pubblicato a norma di legge.

Descrizione del fondo

Area fabbricativa, posta in Frascati nella contrada di Capo Croce, presso il convento dei Riformati, distinta in catasto col numero di Mappa 1370 rata, confinante a Sud-Est Via Provinciale Maremmana tronco terzo, ad Ovest Ferrovia Romana, ed a Nord-Est Area del municipio di Frascati, della quantità superficiale di metri quadrati quattrocentottantasette e centimetri novanta (M. q. 487,90).

Frascati li 26 agosto 1887.

MICHELE CONTI Notaro
924 in *Frascati.*

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.